

MINISTERO
DELLA MARINA MERCANTILE
Direzione Generale del
Demanio Marittimo e dei
Porti

Roma, 26 gennaio 1970

Divisione I Sezione II
Prot. n. 5100658
L.P.G.

- A Tutte le Capitanerie di Porto

LORO SEDI

OGGETTO: Localizzazione di ordigni inesplosi.-

Circolare n. 115 Ser. II
Titolo: Demanio Marittimo

Dem
info Tee B
H B

- A Tutte le Direzioni Marittime

LORO SEDI

- Al Consorzio Autonomo del Porto

GENOVA

- Al Provveditorato al Porto di

VENEZIA

- All'Ente Autonomo del Porto di

NAPOLI

- All'Ente Autonomo del Porto di

PALERMO

- Al Consorzio Portuale di

CIVITAVECCHIA

- All'Ente Autonomo del Porto di

TRIESTE

- All'Ente Autonomo del Porto di

SAVONA

CAPITANERIA PORTUALE	
Prot. n.	3803
Del.	- 9 FEB
Dist.	VI-9

Lo Stato Maggiore della Marina ha reso noto di avere constatato che, in varie occasioni, anche recente

.../...

- 2 -

mente, nel corso di lavori che comportano l'escavazio
ne di fondali, sono stati rinvenuti ordigni inesplosi,
giacenti al di sotto della superficie del fondo, anche
in zone di mare rese libere alla navigazione ed ai me
stieri marittimi a seguito di operazioni di bonifica
effettuate dalla Marina Militare, in quanto, a quell'e
poca, con la bonifica, si provvede ad eliminare soltant
to gli ordigni esplosivi presenti sulla superficie del
fondo.

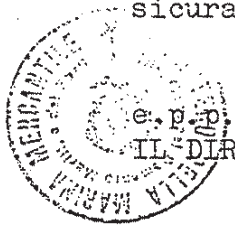
Per tale motivo, il predetto Stato Maggiore,
ferma restando la competenza di questa Amministrazione
a valutare la idoneità delle ditte che eseguono i lavor
ri ed a controllare, tramite i propri organi periferici
ci, che le operazioni si svolgano conformemente alle
norme generali di Polizia Marittima, ha dato disposizio
ni agli Alti Comandi periferici affinché, ove siano inte
rressati alla concessione di nulla-osta a lavori port
tuali che comportino una variazione di fondali per escav
vazioni, banchinamenti, etc., valutino, nell'esprimere
il proprio parere, l'opportunità di suggerire misure
cautelative circa la condotta delle operazioni, in rel
lazione alle note o presunte condizioni del fondo nelle
le zone interessate ai lavori.

Per le operazioni di escavazione, lo Stato
Maggiore della Marina ha, in particolare, suggerito che
siano indicate le seguenti misure cautelative:

- evitare l'impiego di sistemi che possano provocare
sollecitazioni meccaniche su eventuali ordigni ine
splosi;
- + effettuare, in alternativa, una bonifica preventiva
nella zona, da eseguire con mezzi idonei alla local
lizzazione di ordigni.

In relazione a quanto precede, si ritiene di
richiamare la cortese attenzione di tutti gli organi in
indirizzo sulla necessità che, negli atti di concession
ne afferenti all'utilizzazione di zone demaniali maritti
time interessate dalle suaccennate operazioni, vengano
sempre inserite le clausole cautelative suggerite dalla
la Marina Militare e sia, altresì, espletata ogni opport
tuna vigilanza sull'osservanza di dette clausole.

Si rimane in attesa di un cortese cenno di ass
sicurazione.



IL DIRETTORE DI DIVISIONE

Raguzer

IL MINISTRO
(Vittorino Colombo)

*Arrivato il 13/2/40
con fg. 3803/D.*